FOGLIO INFORMATIVO
MUTUO GARANTITO
Aggiornato al 04/09/2025

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Ifis S.p.A.
Sede Legale: Via Terraglio, 63 – 30174 Venezia Mestre
Direzione Generale: Via Gatta, 11 – 30174 Venezia Mestre
www.bancaifis.it – Tel +39 041 5027511 – Fax +39 041 5027555 – e-mail: ifis@bancaifis.it
Contatti: http://www.bancaifis.it/Gruppo/Contatti
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5508 – Cod. ABI 03205
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e Codice Fiscale 02505630109
Partita IVA 04570150278 Capitale Sociale Euro 53.811.095,00 i.v.
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Ifis S.p.A., iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia, all'Associazione Bancaria Italiana, all'Associazione Italiana per il Factoring, a Factors Chain International

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE	
Nome e cognome del soggetto che consegna il modulo al cliente	
Qualifica del soggetto che consegna il modulo al cliente (dipendente Banca Ifis S.p.A. o altro)	
Nel caso di soggetto terzo iscritto ad albo o elenco, riportare gli estremi di detta iscrizione	
Eventuali costi ed oneri aggiuntivi derivanti dall'offerta tramite terzo iscritto ad albo o elenco di cui sopra	Euro

CHE COS'È IL MUTUO GARANTITO

Il Mutuo Garantito è un finanziamento assistito dalla garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia, destinato a sostenere l'accesso al credito di microimprese, PMI economicamente e finanziariamente sane, che necessitano di supporto finanziario per operazioni direttamente finalizzate all'attività di impresa, ivi compresa la realizzazione di programmi di investimento.
Il Mutuo Garantito impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La scadenza del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e va definita nel contratto. Il Mutuo Garantito viene offerto con durata massima di 96 mesi.
Con il Mutuo Garantito, la Banca consegna al Cliente una somma di denaro, dietro impegno da parte del Cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo il Piano di Ammortamento.
Il rimborso avviene mediante il pagamento mensile, trimestrale o semestrale di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso fisso o variabile.
Il Mutuo Garantito prevede il rilascio di una garanzia a favore della Banca da parte del Fondo di Garanzia.
Nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa applicabile al Fondo di Garanzia, la Banca può in ogni caso prevedere il rilascio di altre garanzie personali (fideiussione o patronage), bancarie e assicurative.
La Banca, al fine di tutelare il Cliente dal possibile verificarsi di eventi idonei ad incidere sulla capacità di rimborsare il Mutuo Garantito, offre la possibilità di sottoscrivere una polizza di assicurazione dei rischi in caso di morte, invalidità permanente totale e inabilità temporanea a seguito di malattia e infortunio, sulla base di una convenzione collettiva stipulata dalla Banca con MetLife Europe Limited (MetLife). Le principali caratteristiche di suddetta convenzione sono riportate nella sezione "Servizi accessori e altre spese" del presente Foglio Informativo; il testo integrale del relativo Set Informativo è disponibile presso la rete distributiva.

FONDO DI GARANZIA

La Banca concede il Mutuo Garantito con il rilascio della Garanzia Diretta da parte del Fondo di Garanzia, conformemente alla normativa nazionale e comunitaria vigente, ed in particolare alle Disposizioni Operative. Le Disposizioni Operative ed altre informazioni relative al Fondo di Garanzia possono essere reperite al seguente sito istituzionale: www.fondidigaranzia.it.
L'Impresa è obbligata a rispettare le Disposizioni Operative ed in generale la normativa applicabile.
Lo scopo del Fondo di Garanzia è facilitare l'accesso al credito da parte delle Imprese.

Ferma restando la valutazione del merito creditizio del Cliente, la concessione del Mutuo Garantito comporta un vantaggio per il Cliente in termini di minor tasso di interesse applicato o maggior importo del finanziamento concesso oppure minor importo delle altre garanzie reali, personali, bancarie o assicurative richieste.
La Garanzia Diretta richiesta dalla Banca, è esplicita, incondizionata, irrevocabile e si riferisce ad una singola esposizione.
In caso di richiesta da parte del Cliente alla Banca, verrà valutata l'ammissibilità all'intervento della Garanzia Diretta, nei limiti ed in coerenza con le caratteristiche del Mutuo Garantito.
La valutazione in ordine all'ammissibilità comprende la verifica della sussistenza di determinati parametri dimensionali, organizzativi, economici e finanziari, sulla base di quanto previsto dalle Disposizioni Operative ed in generale dalla normativa vigente.
Il Fondo di Garanzia delibera i parametri della Garanzia Diretta, che prevedono una copertura non superiore all'80% del finanziamento di cui al Mutuo Garantito; inoltre, l'importo massimo che può essere garantito per ogni impresa è di Euro 5.000.000,00. Tuttavia, la percentuale di copertura e l'importo massimo garantito possono essere inferiori per talune categorie di operazioni, se previsto dalle Disposizioni Operative ed in genere dalla normativa vigente.
Sulla quota di finanziamento garantita dal Fondo di Garanzia non possono essere acquisite altre garanzie di tipo reale, bancaria o assicurativa, in conformità con le Disposizioni Operative.
L'accesso al Fondo di Garanzia nel caso di Garanzia Diretta può comportare l'obbligo di pagare la Commissione di Garanzia da parte del Cliente, secondo quanto previsto nelle Condizioni Economiche sotto indicate.
Le regole di calcolo di applicazione della Commissione di Garanzia sono descritte nelle Disposizioni Operative.
Tutti gli importi relativi all'eventuale Commissione di Garanzia in caso di Garanzia Diretta, nonché a qualsiasi altro onere futuro a carico della Banca in conseguenza della delibera positiva di concessione della Garanzia Diretta da parte del Fondo di Garanzia (ivi inclusi quelli rivenienti da eventuali modifiche delle aliquote della predetta Commissione di Garanzia), sono ad esclusivo carico del Cliente.
Il mancato rispetto delle Disposizioni Operative e, in generale, della normativa vigente possono comportare l'inefficacia della Garanzia Diretta e/o la revoca dei benefici agevolativi ad essa connessi.
Il Cliente, nei casi in cui intenda porre in essere atti che comportino modifiche dei requisiti oggettivi e soggettivi rilevanti per l'ammissione alla Garanzia Diretta, del Mutuo Garantito e/o della Garanzia Diretta rilasciata o che in ogni caso comportino la necessità di richiedere la conferma delle garanzie ai sensi delle Disposizioni Operative, dovrà richiedere il previo consenso della Banca, salvo che la legge non attribuisca al Cliente eventuali diritti.

PRINCIPALI RISCHI

Il Mutuo Garantito può avere un tasso di interessi fisso o variabile:

- nel caso di **tasso fisso**, sia il tasso d'interesse che l'importo delle singole rate restano invariati per tutta la durata del Mutuo Garantito;
- nel caso di **tasso variabile**, il tasso di interesse può variare con cadenze prestabilite in relazione all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione (quale ad esempio l'EURIBOR), convenzionalmente preso a riferimento e non influenzabile dalle parti contrattuali. La Banca può concordare con il Cliente un Tasso Floor, al di sotto del quale il tasso di interesse non può scendere.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- rimborso, nei casi previsti dalla normativa vigente, della Commissione Mancato Perfezionamento Operazioni Finanziarie, in caso di mancato perfezionamento del Mutuo Garantito, a seguito di delibera di ammissione del Fondo di Garanzia;
- in caso di tasso variabile, l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate, per effetto della variazione del parametro di indicizzazione;
- in caso di Tasso Floor, il Cliente non potrà usufruire delle eventuali variazioni in diminuzione del tasso indicizzato al di sotto del tasso minimo;
- le Condizioni Economiche e le altre condizioni contrattuali potranno essere modificate unilateralmente in senso sfavorevole per il Cliente qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 118 del D.lgs. 385/1993;
- in caso di estinzione anticipata parziale o totale è dovuta una commissione;
- in caso di risoluzione del contratto di Mutuo Garantito, per qualsiasi ragione diversa dalla estinzione anticipata, è dovuta una penale;
- se il Cliente risulta inadempiente e la Banca escute la Garanzia Diretta, il Fondo di Garanzia, singolarmente o congiuntamente alla Banca, può agire nei confronti del Cliente debitore con ogni azione giudiziale o stragiudiziale per recuperare le ragioni di credito relative al Mutuo Garantito.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO – TASSO VARIABILE
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)
[7,16%]

Calcolo riferito ad un mutuo di Euro 500.000,00 con le seguenti caratteristiche:

Durata	60 mesi

Periodicità delle rate	Mensile
Tasso di interesse nominale annuo	Media EURIBOR 3 mesi base 360 rilevata il terzultimo giorno lavorativo del mese antecedente alla decorrenza della rata (attualmente pari a: + 2,0170%) + 4,50 punti percentuali Valore effettivo attualmente pari a: 6,5170%
Spese per la stipula del contratto, per la gestione del rapporto e le altre spese da sostenere (considerate ai fini del calcolo del TAEG)	Euro 7.196,00 (costo determinato dalla somma tra le seguenti spese: istruttoria (Euro 5.000,00), incasso rata (Euro 3,00), imposte (Euro 16,00) commissione MCC (0,50% sull'importo garantito))
Importo rata	Euro 9.743,33

Nel caso di finanziamenti a tasso variabile o con una componente variabile nella determinazione del tasso, il TAEG è meramente indicativo in quanto il valore del tasso iniziale viene ipotizzato costante per tutta la durata del finanziamento.

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO – TASSO FISSO
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)
[7,65%]

Calcolo riferito ad un mutuo di Euro 500.000,00 con le seguenti caratteristiche:

Durata	60 mesi
Periodicità delle rate	Mensile
Tasso di interesse nominale annuo	7,00%
Spese per la stipula del contratto, per la gestione del rapporto e le altre spese da sostenere (considerate ai fini del calcolo del TAEG)	Euro 7.196,00 (costo determinato dalla somma tra le seguenti spese: istruttoria (Euro 5.000,00), incasso rata (Euro 3,00), imposte (Euro 16,00) commissione MCC (0,50% sull'importo garantito))
Importo rata	Euro 9.849,95

Il TAEG riportato nei due esempi non comprende gli eventuali costi di garanzie prestate da soggetti terzi e/o costi di mediazione applicati da terzi in quanto tali costi variano in funzione del garante e/o del mediatore e dalle valutazioni da questi autonomamente effettuate sul Cliente.

L'eventuale sottoscrizione della polizza è del tutto facoltativa e non determina alcun impatto migliorativo sul merito creditizio del Cliente né costituisce un elemento preso in considerazione ai fini della delibera del Mutuo Garantito o della definizione delle condizioni economiche dello stesso.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le Condizioni Economiche sono indicate nella misura massima (se sfavorevoli al Cliente) o minima (se favorevoli).

CONDIZIONI ECONOMICHE	
Importo finanziabile	Tenuto conto della garanzia concessa dal Fondo di Garanzia, pari al massimo a Euro 5.000.000
Durata	Massimo 96 mesi

TASSI	
Tasso di interesse fisso	Massimo **12,00** % e comunque nel rispetto dei limiti della Legge 108/96
Tasso di interesse variabile	Tasso determinato sulla base del Parametro di indicizzazione/riferimento, oltre a Spread pattuito
Tasso di interesse di preammortamento	Tasso determinato sulla base del Parametro di indicizzazione/riferimento se variabile, oltre a Spread pattuito
Paramento di indicizzazione/riferimento (per finanziamenti a tasso variabile)	Per la prima rata (eventualmente di preammortamento, se presente), è utilizzata l'ultima rilevazione della Media Euribor 3 mesi base 360 (Fonte: Bloomberg) disponibile alla data riportata nel documento di sintesi.

	Dalla seconda rata in poi, è utilizzata la Media Euribor 3 mesi base 360 (Fonte: Bloomberg) rilevata il terzultimo giorno lavorativo del mese antecedente alla decorrenza della rata
Spread	Massimo **8,00%** e comunque nel rispetto dei limiti della Legge 108/96
Tasso Floor	In caso di Parametro di indicizzazione inferiore a zero, il tasso non sarà in ogni caso inferiore allo Spread
Maggiorazione di mora tasso di interesse debitore	Fino ad un massimo del 3,00% su base annua e comunque nei limiti della Legge 108/96

SPESE

Istruttoria	Massimo **2,50%** dell'importo erogato con un minimo pari a Euro 1.000,00
Incasso rata	Euro 5,00
Addebito per insoluto rata	Euro 20,00
Accollo mutuo	Euro 1.000,00
Sospensione pagamento rate	Euro 200,00 per ogni rata
Commissione per estinzione anticipata, parziale o totale, del mutuo (su richiesta del Cliente)	La commissione sarà dovuta e calcolata in base al momento in cui scade la rata a partire dalla quale decorre l'estinzione anticipata, parziale o totale, secondo i seguenti criteri: 3,00% del capitale rimborsato, parziale o totale, se la rata da cui decorre l'estinzione si colloca nel Periodo 1*; 2,00% del capitale rimborsato, parziale o totale, se la rata da cui decorre l'estinzione si colloca nel Periodo 2**; 1,00% del capitale rimborsato, parziale o totale, se la rata da cui decorre l'estinzione si colloca nel Periodo 3***. * Periodo 1: fino ad un terzo della durata del mutuo; ** Periodo 2: tra un terzo e due terzi della durata del mutuo; *** Periodo 3: trascorsi i due terzi della durata del mutuo.
Penale per scioglimento anticipato del Mutuo Garantito	La penale sarà dovuta e calcolata in base al momento in cui opera lo scioglimento anticipato, secondo i seguenti criteri: 3,00% del capitale residuo, se la risoluzione avviene nel Periodo 1*; 2,00% del capitale residuo, se la risoluzione avviene nel Periodo 2**; la risoluzione avviene nel Periodo 3***. * Periodo 1: fino ad un terzo della durata del mutuo; ** Periodo 2: tra un terzo e due terzi della durata del mutuo; *** Periodo 3: trascorsi i due terzi della durata del mutuo.
Spese primo sollecito	Euro 2,00
Spese secondo sollecito	Euro 2,00
Imposte	A carico del Cliente
Tabella di ammortamento su richiesta del Cliente	Gratuito
Spese per produzione ed invio comunicazioni di trasparenza (in formato digitale o cartaceo)	Euro 0,00
Comunicazioni supplementari a richiesta	Gratuito
Commissione di Garanzia per Garanzia Diretta del Fondo di Garanzia	La misura della commissione, qualora dovuta, è variabile da minimo dello 0,50% ad un massimo del 1,00% sull'importo garantito
Eventuali ulteriori oneri in conseguenza della delibera positiva di concessione della Garanzia Diretta da parte del Fondo	A carico del Cliente
Costi della Garanzia rilasciata da un soggetto terzo	Tutti i costi connessi all'eventuale garanzia rilasciata da un soggetto terzo sono a carico del Cliente al quale il Cliente deve rivolgersi per conoscere i costi connessi e le condizioni di rilascio
Eventuali costi di mediazione di terzi	A carico del Cliente

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	Francese a rate posticipate

Periodicità delle rate	Mensile/Trimestrale/Semestrale
Modalità di rimborso	Come comunicata dal Cliente
Modalità di pagamento interessi	Interessi posticipati
Tipo calendario	Giorni commerciali / 360
Numero rate ammortamento	Massimo 96 rate
Periodicità preammortamento	Sovvenzione a scadenza fissa o periodicità uguale all'ammortamento
Numero rate preammortamento	Massimo 24 rate

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO (Euribor/360)

DATA VALUTA	3 MESI
01/06/2025	+ 1,9890%
01/07/2025	+ 1,9800%
01/08/2025	+ 2,0170%

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA – TASSO VARIABILE

Spread applicato	Durata Finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per un capitale di: Euro 500.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
4,5%	5	€ 9.743,33	€ 10.016,68	€ 9.469,94
4,5%	8	€ 6.651,37	€ 7.010,27	€ 6.297,88

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA – TASSO FISSO

Tasso applicato	Durata Finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per un capitale di: Euro 500.000,00
7,00%	5	€ 9.849,95
7,00%	8	€ 6.763,48

La tabella dei Tassi Effettivi Globali Medi del trimestre di riferimento può essere consultata presso i locali della Banca aperti al pubblico, sul sito internet www.bancaifis.it alla sezione Trasparenza.

SERVIZI ACCESSORI E SPESE

Prodotti assicurativi intermediati da Banca Ifis S.p.A. che il Cliente ha facoltà di acquistare

L'operazione di finanziamento è accompagnata dall'offerta delle seguenti polizze assicurative:

Assicurazione CPI (Metlife)	Copertura assicurativa a protezione del rischio di decesso, invalidità permanente e inabilità temporanea a seguito di malattia e infortunio.
Assicurazione infortuni (Metlife)	Copertura assicurativa a protezione del rischio di decesso, invalidità permanente, inabilità temporanea, diaria da ricovero e convalescenza, frattura ossea a seguito di infortunio.

I prodotti assicurativi sopraelencati sono offerti dalla Banca, in qualità di intermediario assicurativo. Per la descrizione di tali prodotti si rinvia ai rispettivi Set Informativi disponibili presso la rete distributiva.

COSTO DELLA POLIZZA (CPI)	
Il Premio, unico per l'intera durata del Programma Assicurativo, è calcolato moltiplicando il tasso di Premio per l'importo assicurato e per il numero di rate mensili del finanziamento	**Tasso di Premio 0,055%**

COSTO DELLA POLIZZA (INFORTUNI)
Il Premio, unico per l'intera durata del Programma Assicurativo, è pari all'importo di seguito indicato, in base al piano assicurativo ed alla durata del contratto prescelta al momento dell'adesione al Programma Assicurativo

	CAPITALE ASSICURATO					
DURATA COPERTURA (in mesi)	Euro 200.000,00	Euro 300.000,00	Euro 400.000,00	Euro 500.000,00	Euro 750.000,00	Euro 1.000.000,00

12	Euro 1.099,00	Euro 1.445,00	Euro 1.791,50	Euro 2.137,50	Euro 3.003,50	Euro 3.869,00
60	Euro 4.803,50	Euro 6.318,50	Euro 7.833,50	Euro 9.348,50	Euro 13.136,00	Euro 16.924,00

Le convenzioni assicurative Metlife sono facoltative e non indispensabili per ottenere il Mutuo Garantito alle condizioni proposte. Pertanto, il Cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

Quanto può costare il Mutuo Garantito se si sottoscrive una polizza assicurativa facoltativa

La Banca, al fine di favorire la trasparenza e la libertà di scelta, espone oltre al TAEG anche il Costo Complessivo, che è calcolato con le medesime logiche del TAEG, ma a differenza dello stesso ricomprende anche il costo dei servizi accessori facoltativi: le polizze MetLife e il conto corrente Ifis Impresa.

Nel caso di finanziamenti a tasso variabile o con una componente variabile nella determinazione del tasso, il Costo Complessivo è meramente indicativo in quanto il valore del tasso iniziale viene ipotizzato costante per tutta la durata del finanziamento.

Polizza caso morte e invalidità permanente totale e inabilità temporanea a seguito di malattia e infortunio

Il Costo Complessivo viene calcolato sulla base di un finanziamento di durata 5 anni ed importo di Euro 500.000,00. È stata considerata, oltre alle voci di costo che compongono il TAEG, anche la polizza assicurativa MetLife facoltativa.

L'importo del premio della polizza è pari a Euro 16.500,00, quale premio unico anticipato, per assicurare un capitale pari all'importo del finanziamento per tutta la durata del finanziamento a 5 anni. Il premio è finanziato dalla Banca ed, in ogni caso, è versato da quest'ultima, su delegazione del Cliente, a MetLife in via anticipata ed in un'unica soluzione.

Il Costo Complessivo del Mutuo Garantito e della polizza nel caso di tasso variabile è pari a 8,70%, nel caso di tasso fisso è pari a 9,21%.

Tipo tasso applicato	Importo della rata mensile	Quota parte del finanziamento	Quota parte del finanziamento della polizza
Tasso variabile	**Euro 9.743,33**	**Euro 9.421,80**	**Euro 321,53**
Tasso fisso	**Euro 9.849,95**	**Euro 9.524,90**	**Euro 325,05**

Si ribadisce, inoltre, che la stipula della suddetta polizza non determina alcun impatto migliorativo sul merito creditizio del Cliente, né costituisce un elemento preso in considerazione ai fini della delibera del finanziamento o della definizione delle Condizioni Economiche dello stesso.

Polizza caso infortunio e conseguente inabilità temporanea totale al lavoro, invalidità permanente e decesso

Il Costo Complessivo viene calcolato sulla base di un finanziamento di durata 5 anni ed importo di Euro 500.000,00. È stata considerata, oltre alle voci di costo che compongono il TAEG, anche la polizza assicurativa MetLife facoltativa.

L'importo del premio della polizza è pari a Euro 9.348,50 quale premio unico anticipato, per assicurare un capitale pari a Euro 500.000,00 per la durata di 60 mesi. Il premio è finanziato dalla Banca e, in ogni caso, è versato da quest'ultima, su delegazione del Cliente, a MetLife in via anticipata ed in un'unica soluzione.

Il Costo Complessivo del Mutuo Garantito e della polizza infortuni nel caso di tasso variabile è pari a 8,02%, nel caso di tasso fisso è pari a 8,52%.

Tipo tasso applicato	Importo della rata mensile	Quota parte del finanziamento	Quota parte dell'eventuale finanziamento della polizza
Tasso variabile	**Euro 9.743,33**	**Euro 9.561,16**	**Euro 182,17**
Tasso fisso	**Euro 9.849,95**	**Euro 9.665,79**	**Euro 184,16**

Conto corrente Ifis Impresa

Ifis Impresa è un conto corrente online che consente di effettuare operazioni tramite l'area riservata. Il Cliente può, ad esempio, effettuare e ricevere bonifici e giroconti, disporre la domiciliazione di utenze, effettuare una ricarica telefonica, eseguire il pagamento di bollettini postali, MAV, RAV nonché il pagamento di imposte con delega F23 e F24; tramite l'area riservata il Cliente può anche ricevere informazioni sul proprio rapporto.

Per le condizioni che regolano il contratto di conto corrente offerto dalla Banca, si rinvia al relativo Foglio Informativo Ifis Impresa, disponibile sul sito www.bancaifis.it, sezione Trasparenza.

Quanto può costare il Mutuo Garantito se si sottoscrive un contratto di conto corrente facoltativo

Il Costo Complessivo viene calcolato sulla base di un finanziamento di durata 5 anni ed importo di Euro 500.000,00. È stato considerato, oltre alle voci di costo che compongono il TAEG, anche il conto corrente Ifis Impresa: sono ricompresi il canone mensile pari a Euro 16,67 e la quota mensile dell'imposta di bollo pari a Euro 8,33.
Pertanto, il Costo Complessivo del Mutuo Garantito

- se il Cliente sceglie di sottoscrivere il conto Ifis Impresa, nel caso di tasso variabile è pari a 7,28%, nel caso di tasso fisso è pari a 7,76%;
- se il Cliente sceglie di sottoscrivere sia la polizza CPI MetLife che il conto Ifis Impresa, nel caso di tasso variabile è pari a 8,82%, nel caso di tasso fisso è pari a 9,32%;
- se il Cliente sceglie di sottoscrivere sia la polizza infortuni MetLife che il conto Ifis Impresa, nel caso di tasso variabile è pari a 8,14%, nel caso di tasso fisso è pari a 8,63%.

Imposte
Il Mutuo Garantito è assoggettato al regime fiscale ordinario (imposta di bollo e imposta di registro, in caso d'uso). A seguito di specifica opzione da esercitarsi per iscritto nel contratto, in presenza dei requisiti di legge e di concerto con il Cliente, la Banca può optare, in alternativa all'applicazione del regime fiscale ordinario, per la corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista dal D.P.R. 601/73 e successive modifiche ed integrazioni, in percentuale sull'importo erogato, nella misura tempo per tempo prevista ex lege. L'importo corrispondente alle imposte applicabili sarà a carico del Cliente e sarà trattenuto al momento dell'erogazione.

GARANZIE ULTERIORI

A fronte del Mutuo Garantito, la Banca potrà richiedere al Cliente, in funzione di valutazioni di merito creditizio, il rilascio delle ulteriori garanzie personali di seguito indicate.

Fideiussione
La fideiussione è una garanzia in forza della quale il fideiussore, obbligandosi personalmente (con tutto il suo patrimonio) nei confronti della Banca, garantisce l'adempimento di una obbligazione altrui (del c.d. debitore principale).
Se più persone hanno prestato fideiussione per un medesimo debitore principale e a garanzia di un medesimo debito, ciascuna di esse è obbligata per l'intero debito (c.d. solidarietà).
Per le condizioni che regolano la fideiussione ricevuta dalla Banca si rinvia al relativo Foglio Informativo Fideiussione, disponibile sul sito www.bancaifis.it, sezione Trasparenza.

Lettera di patronage
È un impegno, in forza della quale la società che la sottoscrive (c.d. patronnant), al verificarsi delle condizioni pattuite, risponde con tutto il proprio patrimonio per il rimborso di quanto dovuto per capitale, interessi e spese, tasse e ogni altro accessorio in relazione alla operazione accordata ad un altro soggetto (c.d. debitore principale) ed individuata nella lettera di patronage medesima.
Per le condizioni che regolano la lettera di patronage ricevuta dalla Banca si rinvia al relativo Foglio Informativo Lettera di Patronage, disponibile sul sito www.bancaifis.it, sezione Trasparenza.

ESTINZIONE ANTICIPATA, RISOLUZIONE, RECESSO, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata parziale o totale
In caso di estinzione anticipata, parziale o totale, il Cliente dovrà corrispondere alla Banca, ove previsto dalle Condizioni Economiche pattuite, una commissione di estinzione anticipata compresa tra l'1% e il 3% sull'importo che viene rimborsato in via anticipata, oltre ad una somma pari a tutte le spese che a qualunque titolo la Banca sia tenuta a sopportare in connessione all'estinzione anticipata parziale o totale del rapporto.
Il Cliente potrà esercitare detta facoltà facendone richiesta scritta mediante posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata con avviso di ricevimento con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni dalla scadenza della rata in concomitanza della quale egli intende estinguere anticipatamente il Mutuo Garantito e da cui decorrono gli effetti dell'estinzione anticipata.

Scioglimento anticipato: effetti della risoluzione del contratto di Mutuo Garantito
In caso di risoluzione del contratto di Mutuo Garantito per qualsiasi ragione, salvo l'ipotesi di estinzione anticipata, parziale o totale, il Cliente dovrà corrispondere immediatamente alla Banca – oltre all'integrale ammontare di eventuali rate già scadute, con l'aggiunta degli interessi di mora, ove dovuti, ed il rimborso delle spese eventualmente sostenute dalla Banca – un importo pari al capitale residuo risultante nel Piano di Ammortamento in corrispondenza dell'ultima rata scaduta prima dell'anticipato scioglimento, maggiorato degli interessi come da Piano di Ammortamento dovuti fino alla data di scioglimento, nonché della penale per scioglimento anticipato, compresa tra l'1% e il 3%, applicata sull'importo residuo del Mutuo Garantito. Il Cliente inoltre è tenuto a corrispondere una somma pari a tutte le spese che a qualunque titolo la Banca sia tenuta a sopportare in connessione con la risoluzione del contratto di Mutuo Garantito.

Recesso
La Banca può recedere dal Mutuo Garantito nel caso in cui venga meno o non sia efficacemente rilasciata la Garanzia Diretta del Fondo di Garanzia. In caso di recesso da parte della Banca, si applica quanto previsto nella sezione '*Effetti della risoluzione del contratto di Mutuo Garantito*' che precede.
Il Cliente ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto di Mutuo Garantito previa comunicazione alla Banca mediante posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata con avviso di ricevimento con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. Il recesso del Cliente avrà efficacia soltanto dopo che si saranno compiutamente realizzati gli effetti della sezione '*Estinzione anticipata parziale o totale*' che precede.

Tempi massimi di chiusura del rapporto di Mutuo Garantito
A decorrere dalla ricezione di richiesta scritta da parte del Cliente di conteggio per chiusura anticipata, entro 15 giorni lo stesso verrà trasmesso dalla Banca; a ricevimento di copia dell'avvenuto pagamento, entro 20 giorni lavorativi verrà emessa la relativa quietanza.

Cessione del contratto di Mutuo Garantito
Il Cliente non potrà cedere il contratto o diritti da esso nascenti senza il preventivo consenso scritto della Banca.

Reclami e tutela stragiudiziale
Il Cliente deve inviare gli eventuali reclami all'Ufficio Reclami della Banca:
- mediante posta ordinaria all'indirizzo Banca Ifis S.p.A. - Ufficio Reclami, Via Terraglio 63, 30174 Venezia – Mestre;
- mediante posta elettronica all'indirizzo reclami@bancaifis.it;
- mediante posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo reclami.pec@bancaifis.legalmail.it.

L'Ufficio Reclami invia una comunicazione di risposta ai reclami pervenuti entro sessanta giorni dalla data di ricezione.
Il Cliente che sia rimasto insoddisfatto dalla risposta fornita dalla Banca, o che non l'avesse ricevuta entro i termini sopra indicati, decorrenti dalla data in cui risulti la ricezione del reclamo, potrà, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, presentare un esposto alla Banca d'Italia, nonché un ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) istituito ai sensi dell'art. 128 bis TUB e gestito dalla Banca d'Italia. Per avere maggiori informazioni su come rivolgersi all'ABF e sull'ambito di sua competenza si rimanda alla consultazione del sito www.arbitrobancariofinanziario.it, o dell'apposita Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario disponibile presso le filiali della Banca in formato cartaceo o sul sito internet www.bancaifis.it e trasmissibile in formato elettronico su richiesta del Cliente; moduli ed istruzioni sono altresì disponibili presso gli uffici della Banca e di Banca d'Italia. In alternativa, il Cliente insoddisfatto che non intenda presentare un reclamo, ma sia interessato a trovare un accordo stragiudiziale con la Banca potrà inoltre, rivolgere una istanza di mediazione all'Organismo di conciliazione bancaria, costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario, iscritto nel registro del Ministero della Giustizia ai sensi del d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28, la cui competenza il Cliente dichiara di accettare con la sottoscrizione del contratto di Mutuo Garantito. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it.
Il Cliente e la Banca possono comunque concordare, anche in una fase successiva alla sottoscrizione del contratto di Mutuo Garantito, di rivolgersi ad un diverso organismo di mediazione anch'esso iscritto nel richiamato registro tenuto dal Ministero della Giustizia.
L'utilizzo delle procedure sopramenzionate non preclude al Cliente il diritto di investire della questione, in qualunque momento, l'Autorità Giudiziaria.

GUIDE PRATICHE

La Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario è disponibile presso le filiali della Banca in formato cartaceo e sul sito internet www.bancaifis.it ed è trasmissibile in formato elettronico su richiesta del Cliente.
La Guida pratica "La Centrale dei rischi in parole semplici" è consultabile sul sito internet www.bancaifis.it.

LEGENDA

Accollo	È il contratto tra il debitore e un soggetto terzo che si impegna a pagare il debito al creditore; nel caso di finanziamento il soggetto accollante si impegna a pagare alla Banca il debito residuo.
Ammortamento	È il processo di restituzione graduale del Mutuo Garantito mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi, calcolati al tasso convenuto nel contratto di Mutuo Garantito.
Banca	Banca Ifis S.p.A., sede legale in Via Terraglio 63, 30174 - Venezia Mestre - CF/Reg. Imprese - Venezia 02505630109 - PI 04570150278 - capitale sociale pari ad Euro 53.811.095 i.v. - ABI 3205.2 - REA CCIAA Venezia n. 247118 - Iscritta all'Albo delle banche al n. 5508 - Capogruppo del Gruppo bancario Banca Ifis SpA, iscritto all'albo dei Gruppi bancari. Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Cliente o Impresa	Sono le Microimprese e le PMI destinatarie del Mutuo Garantito.
Commissione di Garanzia	È una commissione *una tantum* da versare al Fondo di Garanzia ai sensi delle Disposizioni Operative, ad esclusivo carico del Cliente.
Commissione Mancato Perfezionamento Operazioni Finanziarie	Commissione di importo pari a Euro 300,00 (trecento) dovute al Fondo di Garanzia dalla Banca nel caso in cui, a seguito della delibera di ammissione del Consiglio di Gestione del Fondo di Garanzia, il Mutuo Garantito non sia successivamente perfezionato con le modalità e nei termini stabiliti. E' dovuta qualora, in relazione a ciascun soggetto richiedente, la percentuale annua delle operazioni finanziarie non perfezionate superi la soglia del 5% rispetto al numero delle operazioni finanziarie garantite dal Fondo di Garanzia nel corso dello stesso anno per il medesimo soggetto richiedente. La Commissione non è dovuta sulle operazioni non perfezionate a seguito di rinuncia al Mutuo Garantito da parte del Cliente, purché comunicata alla Banca a mezzo PEC.
Costo complessivo	È un ulteriore indicatore rappresentativo dei costi connessi al credito, calcolato con le medesime logiche del TAEG ricomprendendo anche il costo dei servizi accessori facoltativi.
Disposizioni Operative	Sono le condizioni generali (reperibili sul sito internet www.fondidigaranzia.it) previste dal Fondo di Garanzia a disciplina della struttura e della gestione della garanzia e, in generale, la normativa del Fondo di Garanzia, di volta in volta applicabile alla garanzia rilasciata.
Euribor	Tasso per depositi interbancari in euro calcolato giornalmente alle ore 11 CET come media semplice delle quotazioni rilevate su un campione di banche con elevato merito di credito. Il tasso è pubblicato sulla pagina Bloomberg della European Banking Federation e sui maggiori quotidiani economici. In mancanza di rilevazione temporanea dell'Euribor da parte del Comitato di Gestione dell'Euribor, sarà utilizzato quale Parametro di indicizzazione l'ultima rilevazione disponibile del tasso Euribor.
Fondo di Garanzia	È uno strumento istituito con Legge n. 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a) e gestito dal Medio Credito Centrale S.p.A., con la finalità di favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle PMI mediante la concessione di una garanzia pubblica.
Garante	È il soggetto terzo che rilascia a favore della Banca la garanzia, con cui si obbliga personalmente nei confronti della Banca a garanzia dell'adempimento dell'obbligazione del Cliente (che è il c.d. debitore principale).
Garanzia Diretta	È la garanzia concessa "a prima richiesta" dal Fondo di Garanzia ed è diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile. La garanzia copre l'esposizione della Banca nei confronti del Cliente secondo i parametri consentiti dalla normativa applicabile.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del Mutuo Garantito.
Media impresa	È un'impresa che occupa meno di 250 persone e realizza un fatturato annuo non superiore a Euro 50 milioni oppure un totale di bilancio annuo non superiore a Euro 43 milioni, tenuto conto delle relazioni di associazione e collegamento con altre imprese.
Microimpresa	È un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a Euro 2 milioni tenuto conto delle relazioni di associazione e collegamento con altre imprese.
Mutuo Garantito	È un finanziamento assisto dalla Garanzia Diretta concessa dal Fondo di Garanzia.
Parametro di indicizzazione	Indice di riferimento del mercato monetario al quale viene ancorata la variabilità del tasso d'interesse contrattualizzato. Nell'ipotesi di variazione sostanziale o di cessazione dell'indice di riferimento applicato, il predetto indice sarà sostituito secondo quanto riportato nel Piano di sostituzione degli indici, adottato ai sensi degli artt. 28, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/1011 e 118-bis del TUB e pubblicato sul sito internet della Banca.
Piano di ammortamento	È il piano di rimborso del Mutuo Garantito con l'indicazione della composizione e della scadenza delle singole rate definito al momento della stipula del contratto di Mutuo Garantito.
Piano di ammortamento "francese"	È il piano di rimborso del finanziamento le cui rate sono costituite da una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piccola impresa	È un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a Euro 10 milioni tenuto conto delle relazioni di associazione e di collegamento con altre imprese.
PMI	Come da definizione della Commissione Europea inclusa nella Raccomandazione 2003/361/CE.
Preammortamento	È il periodo iniziale durante il quale sono previste rate costituite dalla sola quota interessi. Il Piano di Ammortamento vero e proprio, che prevede anche la restituzione del capitale parte solo successivamente e pertanto durante il preammortamento il debito in linea capitale rimane invariato.
Rata	Pagamento che il Cliente effettua periodicamente per la restituzione del finanziamento secondo cadenze stabilite contrattualmente.

Spread	Maggiorazione applicata al Parametro di indicizzazione.
Tasso annuale effettivo globale (TAEG)	È un indice armonizzato a livello comunitario espresso in percentuale e su base annua che, nelle operazioni di credito, rappresenta il costo totale del credito; esso è comprensivo del tasso d'interesse, nonché dei costi e degli oneri direttamente connessi all'erogazione del credito e non facoltativi.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardato pagamento delle rate.
Tasso effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usuraio, quindi vietato, bisogna individuare tra quelli pubblicati, il TEGM relativo alla categoria "Altri finanziamenti" e confrontarlo con il Tasso soglia.
Tasso Floor	Limite minimo predeterminato sotto il quale il tasso d'interesse del Mutuo Garantito non potrà in ogni caso scendere.
Tasso soglia	Tasso massimo applicabile per ciascuna tipologia di finanziamento, determinato ai sensi della legge 108/96 e successive modifiche, in misura pari al TEGM di riferimento, aumentato di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a 8 punti percentuali.

Venezia – Mestre, 04/09/2025